



MIC|MIC_PAE_UO6|28/06/2023|0002300-I Repertorio: PAE|28/06/2023|DETERMINA 106Tipologia: DETERMINA

DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA E AVVIO DELLA PROCEDURA DI GARA

Oggetto: "COMPLETAMENTO DEL RESTAURO E DEL RECUPERO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PAESTUM CON INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI, ADEGUAMENTI FUNZIONALI E PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE". Fondi PON "Cultura e Sviluppo" FERS 2014-2020 –

CUP F42F23000100001 CIG 99391237C3

procedura negoziata, ai sensi dell'art. 51, Decreto Legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021, da svolgersi con modalità telematica mediante piattaforma Mepa rivolta a n. 5 operatori economici idoneamente qualificati, selezionati dall'Albo dei fornitori del Parco Archeologico di Paestum e Velia e in mancanza dal MEPA da aggiudicare con il criterio del minor prezzo art. 95 comma 4 D.lgs. 50/2016.

Importo da porre a base di gara: € 772.310,51 (settecentosettantaduemilatrecentodieci/51) oltre IVA di cui € 751.719,66 per lavori soggetti a ribasso, € 4.449,37 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 16.141,48 quali oneri piano di sicurezza e coordinamento non soggetti a ribasso.

Incidenza mano d'opera su lavori- importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro (art. 95, c. 10 e art. 23, c. 16 del d.lgs. 50/2016). € 210161,16 che corrisponde al 27,79%.

Responsabile unico del procedimento: Arch. Luigi Di Muccio.

PREMESSO:

- che con decreto 4 agosto 2021 n. 639 l'Autorità di Gestione ha approvato l'esito della valutazione trasmessa dal gruppo di esperti nominati per la valutazione delle proposte progettuali riguardanti interventi ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 7303/2013
- che per l'effetto, ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse del PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020, Asse I, i lavori di completamento del restauro e recupero del Museo Archeologico Nazionale di Paestum con interventi di sistemazione degli spazi esterni, adeguamenti funzionali e per il superamento delle barriere;
- che il progetto esecutivo n.2/2023 trasmesso dal RUP co nota MIC|MIC_PAE_UO6|28/06/2023|0002298-A Repertorio: PAE|28/06/2023|PERIZIA LAVORI PUBBLICI 2 Tipologia: PERIZIA LAVORI PUBBLICI per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 è stato autorizzato con decreto del Direttore del Parco Archeologico di Paestum e Velia MIC|MIC_PAE_UO6|28/06/2023|0002299-I - Repertorio: PAE|28/06/2023|DECRETO 80Tipologia: DECRETO;
- il rapporto conclusivo è stato redatto dal soggetto verificatore;



PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA | ARCHAEOLOGICAL PARK OF PAESTUM AND VELIA -
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Magna Grecia, 919 – 84047 Capaccio (Italy) | +39 0828 811023

pa-paeve@cultura.gov.it | pa-paeve@pec.cultura.gov.it | <https://museopaestum.cultura.gov.it>

Facebook: Parco Archeologico Paestum | Instagram: [parcoarcheologicopaestum](#) | Twitter: [@paestumparco](#)

Facebook: Parco Archeologico Velia | Instagram: [parcoarcheologicovelvia](#) | Twitter: [@parcovelia](#)

- sono stati redatti il verbale di verifica del progetto esecutivo ed il verbale di validazione del progetto esecutivo;
- l'autorizzazione delle opere ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 42/2004 del 14/02/2022 a firma del Direttore delegato del Parco Archeologico di Paestum e Velia;

VISTO il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19.04.2016 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis"), il quale dispone che " Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro(omissis);

VISTO l'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis"), che stabilisce che " Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";



VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO l’art.6 comma 1 del D.L. n. 22 del 1 marzo 2021 (G.U. del 01.03.2021) che recita: Il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto legislativo 09.04.2008, n. 81” Testo coordinato con Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106 in materia di tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

VISTO il D.M. 23/12/2014 “organizzazione e funzionamento musei statali”;

VISTO il Decreto Direttore Generale Musei rep. N. 93 del 04/02/2022 recante nomina della Dott.ssa Tiziana D’Angelo quale Direttore del Parco Archeologico di Paestum e Velia;

VISTO il D.L. del 30 marzo 2001 n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” e linee guida Anac n. 15 recanti “Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici” ai sensi dell’art. 42 D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTO l’art. 43 comma 4 lettera P del DPCM 169/2019 che prevede la funzione di stazione appaltante;

VISTO il D.M. 01/09/2021, n. 158 Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi di cui all’art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e la circolare n. 30 della Direzione Generale Bilancio del 7.3.2022 prot. n. 4353, concernente indicazioni operative di natura tecnico-contabile in merito alla sua corretta applicazione;

VISTO l’incarico di RUP conferito all’Arch. Luigi Di Muccio con nota pro 2050/I del 16/06/2023;

VISTO l’art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016, a norma del quale, “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l’art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: “Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l’accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all’articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all’articolo 3, comma 1, lettera gggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell’appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...];



VISTO che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti trattandosi di un intervento da realizzare su un singolo lotto e la suddivisione in più lotti e affidamenti, renderebbe l'opera contrastante con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa che potrebbero derivare dall'interferenza tra più ditte nell'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che l'importo complessivo dell'intervento di € 1000.000,00 è finanziato con Fondi PON "Cultura e Sviluppo" FERS 2014-2020;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis"), il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, ...(omissis)....., di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di **almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici

DATO ATTO che il Responsabile UNICO del Procedimento ha provveduto a richiedere il codice identificativo di gara (CIG) mediante il sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG) attivato presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DETERMINA

- 1) di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
- 2) di stabilire:
 - quale procedura di scelta del contraente la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2 – lett. b), della legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), del decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29.07.2021 da espletarsi mediante RDO Mepa rivolta a numero 5 operatori economici scelti dall'albo dei fornitori del PAEVE e regolarmente iscritti sulla piattaforma MEPA secondo il criterio sopra definito;
 - l'aggiudicazione dei lavori in oggetto sarà effettuata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice nonché ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legge n. 76 del 2020, convertito con legge n. 120 del 2020 e decreto legge n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021.



L'appalto sarà affidato all'operatore economico che avrà proposto il maggior ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 2-bis del Codice.

Il prezzo più basso è determinato al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalle Tabelle del Ministero del Lavoro (art. 95, comma 10 e art. 23, comma 16 del Codice), delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, condizionate e/o indeterminate, che pertanto saranno escluse, senza essere tenute in considerazione.

Nel caso di parità di offerta fra due o più concorrenti, si procederà ai sensi dell'articolo 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e cioè mediante estrazione a sorte.

- che i lavori sono classificati nella categoria di opere generali/specializzate «OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali» con classifica I come da schema che segue:

Requisiti di ordine generale

- non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano l'esclusione dalle procedure per l'affidamento dei pubblici contratti previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- non trovarsi in alcuna altra causa di esclusione ai sensi del vigente ordinamento giuridico.

Requisiti di capacità tecniche e professionali

- Possesso di attestazione rilasciata da società di organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata ed in corso di validità che documenti la qualificazione nella categoria OG2 adeguata ai lavori da assumere (classifica I);
- 3) di approvare la lettera d'invito/disciplinare di gara e i relativi modelli allegati;
- 4) di confermare di stipulare il contratto mediante redazione di documento di stipula relativo alla trattativa diretta di riferimento predisposto dalla stazione appaltante e caricato sulla piattaforma MEPA.
- 5) di stabilire che:
- potrà essere disposta l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016, nelle more dell'accertamento dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, come previsto dall'articolo 8, c. 1, lett. a) del D.L.76/2020, convertito in Legge 120/20 s.m.i.;
 - si procederà alla relativa liquidazione su presentazione di regolare fattura, previa assunzione degli obblighi di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136 "Tracciabilità dei flussi finanziari";



PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA | ARCHAEOLOGICAL PARK OF PAESTUM AND VELIA -
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Magna Grecia, 919 – 84047 Capaccio (Italy) | +39 0828 811023

pa-paeve@cultura.gov.it | pa-paeve@pec.cultura.gov.it | <https://museopaestum.cultura.gov.it>

Facebook: Parco Archeologico Paestum | Instagram: [parcoarcheologicopaestum](#) | Twitter: [@paestumparco](#)

Facebook: Parco Archeologico Velia | Instagram: [parcoarcheologicovelvia](#) | Twitter: [@parcovelia](#)

- che l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta di cui al codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Cultura adottato con D.M. 23.12.2015 Rep. n. 597/2015, in ossequio alle disposizioni contenute ne Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024 del Ministero della Cultura, adottato con decreto ministeriale n. 200 del 11/05/2022, registrato alla Corte dei Conti al numero 1702 il 10 giugno 2022;
- 6) di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente).

Visto
Ufficio Bilancio
Rag. Claudio Ragosta



IL DIRETTORE
Dott.ssa Tiziana D'Angelo

